RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		REGIONE	N.
CODICI	12/00022701	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI ROMA-ROMA	47	LAZIO	

PROVINCIA E COMUNE: Roma-ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: ~~Sopr.Arch.Roma~~ (Museo Naz. Romano) INV. 262767

OGGETTO: Figura maschile stante in bronzo

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Gabii (santuario extraurbano orientale) F 150 I SO, nn. 115-70

DATI DI SCAVO: Scavo Sopr.Arch.Roma 1977 INV. DI SCAVO: G 424
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: prima metà VI sec. a.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: bronzo; fusione

MISURE: h. cm. 8,7

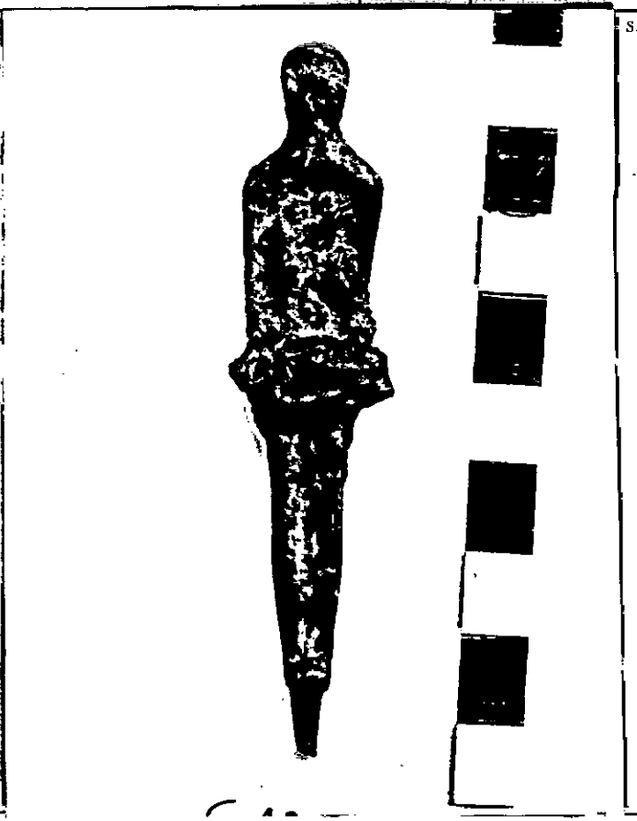
STATO DI CONSERVAZIONE: cattivo: molto corroso e patina verdastra molto poco conservata

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



S. (c. 1.000.000)

NEG. 85954 L
85955 L
85953 L

DESCRIZIONE:

Figura maschile nuda e stante in bronzo: spalle asimmetriche; braccia distese lungo il corpo con mani aderenti alle cosce e pribe dell'indicazione delle dita; gambe unite, sia anteriormente che posteriormente, il distacco é indicato con un soloo; piccoli piedi resi sommariamente da cui si diparte un perno, incompleto, a sezione quadrangolare. Il volto, del tutto rovinato, é incorniciato da una linea che indica l'inizio della capigliatura a calotta. Seni ed ombelico caratterizzati da tondelli

%

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Giovanna Alvino

DATA:

4-MI-1977

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: PAOLA ZACCARINI DELL'UNTO

ALLEGATI: 1

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: .....

VISTO DEL SOPRINTENDENTE FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	12/00022201	ITA:		INV.
	ALLEGATO N. 1			

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

incisi.L'ossidazione,col passare del tempo,ha provocato la saldatura,più o meno all'altezza del bacino,di una lamina bronzea sì da farla sembrare un tutt'uno con il bronzetto.Cfr. gli esemolari G 231,G 242,G 247.

Per i piccoli bronzi votivi in generale v.:G.Colonna,Bronzi votivi umbro-sabellici a figura umana,I,Firenze 1970
In generale,per il tipo di bronzetto in questione,cfr;NSc.1880,p.229(dalla Via Portuense);E.Gjerstad,Early Rome,
III,Lund 1960,p.248,fig.155(stipe del Lapis Niger);F.Castagnoli,Lavinium II,Roma 1975,pp.341-359(are di Lavinium
Cfr.inoltre:S.Reinach,Réprtoire de la statuaire grecque et romaine,Paris 1897,II,p.365,3(é raffigurato un esempl
re simile, che l'A. classifica come Afrodite);A.de Ridder,Les bronzes abtiques du Louvre,Paris 1913,
p.40,fig.224,tav.22.